

Regolamento Generale per la Certificazione di Persone

Scheda Integrativa dei Requisiti della professione

UNI 11697:2017 – “Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali”

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente scheda definisce i requisiti e le modalità per la certificazione delle competenze dei “Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali”.

I profili di competenza individuati sono:

- a) **Responsabile protezione dati:** è un profilo corrispondente al profilo professionale disciplinato nel nuovo Regolamento Europeo UE 2016/679; in particolare la figura, nello svolgere la sua attività, ha il compito di supportare il Titolare e/o Responsabile del trattamento dei dati nell'applicazione del Regolamento UE e delle disposizioni legislative vigenti
- b) **Manager privacy:** è un profilo pertinente a soggetti con un elevatissimo livello di conoscenze, abilità e competenze in uno specifico contesto organizzativo per garantire l'adozione di idonee misure organizzative nel trattamento dei dati
- c) **Specialista Privacy:** è un profilo pertinente a soggetti che supportano il Responsabile per la protezione dei dati personali e/o il Manager privacy nel mettere a punto le idonee misure tecniche e organizzative ai fini del trattamento di dati personali
- d) **Valutatore privacy:** è un profilo pertinente a soggetti indipendenti con conoscenze e competenze nel settore informatico/tecnologico e di natura giuridica/organizzativa che conducono attività del trattamento e della protezione dei dati personali che possono comunque avvalersi di specialisti in entrambi gli ambiti per effettuare attività di audit

2. DOCUMENTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

- Norma UNI 11697:2017 “Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali” e normativa collegata
- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012, “Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone”
- Procedura GP-CCB-IMP-01 Tutela dell'imparzialità nell'attività delle società del GRUPPO RINA
- Regolamento Generale per la Certificazione di Persone, emesso da RINA Services SpA
- Codice Deontologico RINA per le Persone Certificate, emesso da RINA Services SpA
- Regolamento per l'utilizzo del logotipo di certificazione RINA, emesso da RINA Services SpA
- Condizioni generali di contratto per la certificazione di Sistemi, Prodotti e Personale, emesso da RINA Services SpA
- Regolamento Europeo “General Data Protection Regulation 679/2016”
- D. lgs. 196/03 e s.m.i.
- Circolare Tecnica N° 03/2018: Disposizioni in materia di certificazione e accreditamento per la conformità alla norma UNI 11697:2017 – Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali

3. PRE-REQUISITI

Il candidato deve soddisfare i requisiti di seguito indicati:

- essere cittadino italiano o di altro stato della Comunità Europea (altre cittadinanze saranno valutate caso per caso)
- per i cittadini non italiani, conoscenza fluente della lingua italiana, che consenta di comprendere e sostenere tutte le prove d'esame previste

TABELLA 1 REQUISITI DI ACCESSO PER PROFILI PROFESSIONALI

Livello	Titolo di studio	Formazione specifica	Esperienza lavorativa	Equipollenza
Responsabile protezione dati	Laurea che includa almeno in parte discipline afferenti alle conoscenze del professionista privacy, legali o tecnico/informatiche*	Corso di almeno 80 ore con attestazione finale avente per argomento la gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni**	Minimo 6 anni di esperienza lavorativa legata alla privacy di cui almeno 4 anni in incarichi di livello manageriale***	Se in possesso di laurea magistrale l'esperienza lavorativa si riduce a 4 anni di cui 3 almeno in incarichi di livello manageriale. Se in possesso di diploma di scuola media superiore minimo 8 anni di esperienza lavorativa di privacy di cui almeno 5 in incarichi di livello manageriale
Manager privacy	Laurea che includa almeno in parte discipline afferenti alle conoscenze del professionista privacy, legali o tecnico/informatiche*	Corso di almeno 60 ore con attestazione finale avente per argomento la gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni**	Minimo 6 anni di esperienza lavorativa legata alla privacy di cui almeno 3 anni in incarichi di livello manageriale***	Se in possesso di laurea magistrale l'esperienza lavorativa si riduce a 4 anni di cui 2 almeno in incarichi di livello manageriale. Se in possesso di diploma di scuola media superiore minimo 8 anni di esperienza lavorativa di privacy di cui almeno 4 in incarichi di livello manageriale
Valutatore privacy	Diploma di scuola media superiore	Corso di almeno 40 ore con attestazione finale avente per argomento la gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni**	Minimo 6 anni di esperienza lavorativa continuativa legata alla privacy di cui almeno 3 anni in incarichi di audit.	Se in possesso di laurea l'esperienza lavorativa si riduce a 4 anni di cui 2 in incarichi di audit. Se in possesso di laurea magistrale minimo 3 anni di esperienza lavorativa di cui 2 in incarichi di audit
Specialista Privacy	Diploma di scuola media superiore	Corso di almeno 24 ore con attestazione finale avente per argomento la gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni**	Minimo 4 anni di esperienza lavorativa legata alla privacy	Se in possesso di laurea l'esperienza lavorativa si riduce 2 anni
* Un laureato con laurea non afferente alle conoscenze del professionista privacy, legali o tecnico/informatiche è da considerarsi equiparato a un diplomato di scuola media superiore.				
** E' ammissibile la riduzione delle ore di formazione richieste fino a un massimo del 10% (30% per il Valutatore Privacy) in caso di possesso di certificazioni professionali riconosciute come attinenti alle conoscenze richieste al professionista privacy in questione.				
*** gli incarichi di livello manageriale possono includere anche attività rilevante svolta nell'ambito di attività di consulenza o di prestazione d'opera condotta nell'ambito dell'esecuzione di ingaggi professionali.				

Sono accettati anche i titoli di studio, corsi o diplomi riconosciuti od equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge: in casi dubbi o per titoli stranieri, sarà il candidato a presentare idonea documentazione per permettere di prendere atto delle equipollenze. Tutti i requisiti scolastici devono essere documentati con diploma o idonei certificati.

Per quanto riguarda la formazione specifica (corso e durata), sarà possibile ridurre le ore di formazione come riportato in Tabella 1 (Appendice B della norma UNI 11697:2017) ed in base alla nota di cui al punto 4.1 della norma UNI 11697:2017*.

Il numero di ore complessivo può quindi essere raggiunto anche con più corsi di formazione e/o con la partecipazione a seminari e/o con l'effettuazione di docenza specifica. Sarà cura dell'OdC effettuare una analitica comparazione tra il percorso già seguito dal candidato alla certificazione ed il percorso illustrato in questa norma.

Il tutto dovrà essere documentato da curriculum vitae dettagliato, lettere di referenza, progetti di lavoro, idonea documentazione, copia dei certificati relativi alla formazione effettuata, etc.

**Nota: "Ove dei professionisti abbiano già eseguito precedenti percorsi di formazione, non coincidenti con le indicazioni di questa norma sarà cura dell'OdC effettuare una analitica comparazione tra il percorso già seguito dal candidato alla certificazione ed il percorso illustrato in questa norma, assumendosi le responsabilità relative".*

4. ITER DI CERTIFICAZIONE SPECIFICO

4.1 REQUISITI AMMISSIONE ESAME

E' ammesso all'esame il candidato che fornisca evidenza del possesso dei pre-requisiti di cui alla Tabella 1 inviando il "Contratto di certificazione" sottoscritto con gli allegati richiesti.

Al ricevimento della documentazione, RINA ne verifica la completezza e l'idoneità, e si riserva la facoltà di richiedere, ad integrazione e supporto, ulteriore documentazione/informazione aggiuntiva.

In caso di verifica positiva RINA comunica al candidato l'avvio dell'iter di certificazione e la data di esame con indicazione della relativa Commissione (qualificata da RINA sulla base delle proprie istruzioni).

Il candidato deve dare evidenza del pagamento della tariffa dovuta (vedi punto 5 della presente scheda) per l'ammissione alla sessione di esame.

4.2 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il candidato che dimostri di possedere i pre-requisiti di cui sopra è ammesso all'esame per la certificazione del profilo professionale di cui alla Tabella 1 per il quale ha richiesto la certificazione.

Alla sessione d'esame, che si svolge presso gli uffici RINA o altra sede considerata idonea, sono presenti i candidati e la Commissione d'esame, che sarà composta minimo da 2 membri.

L'esame sarà effettuato generalmente in un'unica giornata a meno di alto numero di partecipanti e/o accordi particolari con la Commissione di esame.

Prima dell'inizio dell'esame, la Commissione verifica che ogni candidato:

- esibisca un documento di identità valido,
- firmi il foglio presenze alla sessione d'esame, preventivamente fornito da RINA alla Commissione.

Gli argomenti delle prove vertono su tutti gli argomenti del punto 5 della norma UNI 11697:2017, che comprendono anche i compiti delle Norme UNI di cui all'appendice A "Indice delle abilità e delle conoscenze".

L'esame di valutazione sarà articolato nel seguente modo:

Prova scritta

La prova scritta consiste in una serie di domande a risposta chiusa ciascuna delle quali ha almeno 4 possibili risposte, di cui una sola corretta (domande a risposta multipla).

Le domande devono coprire gli elementi fondamentali di abilità e conoscenza previsti dalla norma UNI 11697 per lo specifico profilo.

Durante la prova scritta il candidato può consultare la norma UNI 11697 e il Regolamento (UE) 2016/679 (ed eventuali successive modifiche), in formato cartaceo.

- a) **Responsabile protezione dati:** 40 domande a risposta chiusa di cui al punto 5.1 della norma; per ciascuna domanda saranno proposte 4 risposte delle quali 1 sola è corretta; il tempo a disposizione è di 80 minuti per la sola prova scritta.
- b) **Manager privacy:** 35 domande a risposta chiusa di cui al punto 5.2 della norma; per ciascuna domanda saranno proposte 4 risposte delle quali 1 sola è corretta; il tempo a disposizione è di 70 minuti per la sola prova scritta.
- c) **Specialista Privacy:** 35 domande a risposta chiusa di cui al punto 5.3 della norma; per ciascuna domanda saranno proposte 4 risposte delle quali 1 sola è corretta; il tempo a disposizione è di 70 minuti per la sola prova scritta.

- d) **Valutatore privacy:** 35 domande a risposta chiusa di cui al punto 5.4 della norma; per ciascuna domanda saranno proposte 4 risposte delle quali 1 sola è corretta; il tempo a disposizione è di 70 minuti per la sola prova scritta.

Ogni risposta corretta vale 1 punto, per un massimo di 40 punti per il solo Responsabile Protezione Dati e 35 punti per tutti gli altri profili scelti.

Valutazione positiva: è necessario arrivare ad una percentuale di risposte corrette maggiore o uguale al 65% (punteggio minimo di 26/40 per il solo Responsabile Protezione Dati e di 23/35 per tutti gli altri profili scelti).

Esame scritto

Al candidato verranno sottoposti diversi casi di studio, per verificare l'attitudine, le abilità, le competenze e le conoscenze del medesimo su questioni pratiche connesse al profilo professionale oggetto di certificazione.

- a) **Responsabile protezione dati:** 3 case study specifici sul profilo richiesto; ogni risposta vale un punto con un massimo di 3 punti; per ciascuna domanda saranno proposte 4 risposte delle quali 1 sola è corretta; per superare la prova è necessario rispondere correttamente ad almeno 2 case study. Il tempo a disposizione è di 30 minuti massimi.
- b) **Manager privacy:** 3 case study specifici sul profilo richiesto; ogni risposta vale un punto con un massimo di 3 punti; per ciascuna domanda saranno proposte 4 risposte delle quali 1 sola è corretta; per superare la prova è necessario rispondere correttamente ad almeno 2 case study. Il tempo a disposizione è di 30 minuti massimi.
- c) **Specialista Privacy:** 3 case study specifici sul profilo richiesto, ogni risposta vale un punto con un massimo di 2 punti; per ciascuna domanda saranno proposte 4 risposte delle quali 1 sola è corretta, per superare la prova è necessario rispondere ad almeno 2 case study. Il tempo a disposizione è di 20 minuti massimi.
- d) **Valutatore privacy:** 3 case study specifici sul profilo richiesto, ogni risposta vale un punto con un massimo di 2 punti; per ciascuna domanda saranno proposte 4 risposte delle quali 1 sola è corretta; per superare la prova è necessario rispondere correttamente ad almeno 2 case study. Il tempo a disposizione è di 20 minuti massimi.

Per passare alla prova orale, il candidato deve superare prova scritta ed esame scritto: se ha superato uno solo dei due, quello rimane valido per un anno, trascorso il quale dovrà ripetere entrambe.

La correzione di prova ed esame scritto viene effettuata attraverso una griglia di valutazione per entrambe le prove scritte, con assegnazione del relativo punteggio anche in termini percentuali. Tutte le domande sono scelte da RINA dalla propria raccolta, che ne contiene a sufficienza per proporre almeno 4 insiemi di domande diversi tra loro, permettendo alla Commissione di scegliere, in modo casuale, il pacchetto d'esame prima dell'inizio delle prove.

Esame orale

L'esame orale è necessario per approfondire eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte e/o per approfondire il livello delle conoscenze acquisite dal candidato in tutte le aree previste dalla Norma UNI 11697, per le diverse figure professionali.

Durante l'esame orale sono previste anche:

- simulazioni di situazioni reali operative (es: casi di studio, esercitazioni, role-play, simulazioni,...), per valutare oltre alle abilità e alle competenze, anche le capacità personali (es: capacità relazionali, comportamenti personali attesi,...)
- analisi e valutazione di lavori effettuati; questo metodo comprende un confronto per approfondire la valutazione delle abilità, delle conoscenze e delle capacità relazionali in base ai lavori effettuati

- a) **Responsabile protezione dati:** si basa su 4 domande aperte specifiche per il profilo richiesto, coprendo a campione i punti del paragrafo 5.1 della norma UNI 11697:2017, la simulazione di una situazione reale operativa (della durata di circa 10 minuti) e l'analisi e la valutazione di lavori effettuati, per una durata minima di 40 minuti. Per superare la prova è necessario arrivare ad un punteggio minimo di 16/24 per le domande aperte, ad un punteggio minimo

di 4/6 per la simulazione role play ed un punteggio minimo di 4/6 per la valutazione e analisi dei lavori effettuati. Per superare la prova il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo in ogni fase della prova così come descritto e pari alla percentuale del 65%.

- b) **Manager privacy:** si basa su 4 domande aperte specifiche per il profilo richiesto, coprendo a campione i punti del paragrafo 5.2 della norma UNI 11697:2017, la simulazione di una situazione reale operativa (della durata di circa 10 minuti) e l'analisi e la valutazione di lavori effettuati, per una durata minima di 40 minuti. Per superare la prova è necessario arrivare ad un punteggio minimo di 16/24 per le domande aperte, ad un punteggio minimo di 4/6 per la simulazione role play ed un punteggio minimo di 4/6 per la valutazione e analisi dei lavori effettuati. Per superare la prova il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo in ogni fase della prova così come descritto e pari alla percentuale del 65%.
- c) **Specialista Privacy:** si basa su 2 domande aperte specifiche per il profilo richiesto, coprendo a campione i punti del paragrafo 5.3 della norma UNI 11697:2017, la simulazione di una situazione reale operativa (della durata di circa 10 minuti) e l'analisi e la valutazione di lavori effettuati, per una durata minima di 30 minuti. Per superare la prova è necessario arrivare ad un punteggio minimo di 8/12 per le domande aperte, ad un punteggio minimo di 4/6 per la simulazione role play ed un punteggio minimo di 4/6 per la valutazione e analisi dei lavori effettuati. Per superare la prova il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo in ogni fase della prova così come descritto e pari alla percentuale del 65%.
- d) **Valutatore privacy** si basa su 2 domande aperte specifiche per il profilo richiesto, coprendo a campione i punti del paragrafo 5.4 della norma UNI 11697:2017, la simulazione di una situazione reale operativa (della durata di circa 10 minuti) e l'analisi e la valutazione di lavori effettuati, per una durata minima di 30 minuti. Per superare la prova è necessario arrivare ad un punteggio minimo di 8/12 per le domande aperte, ad un punteggio minimo di 4/6 per la simulazione role play ed un punteggio minimo di 4/6 per la valutazione e analisi dei lavori effettuati. Per superare la prova il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo in ogni fase della prova così come descritto e pari alla percentuale del 65%.

I 6 punti a disposizione per le domande aperte e l'analisi dei lavori effettuati vengono dati in base a 4 parametri con pesi diversi:

- Capacità di esprimere chiaramente concetti, idee e fatti (1,5 punti)
- Capacità di analisi e di sintesi (1 punto)
- Conoscenze tecnologiche e/o normative (2 punti)
- Conoscenze metodologiche (1,5 punti)

I 6 punti per la valutazione della prova di simulazione (cd. Role play) a disposizione vengono dati in base a 5 parametri con pesi diversi:

- Capacità di esprimere chiaramente concetti, idee e fatti (1 punto)
- Capacità di relazionarsi e comportamenti attesi (2 punti)
- Capacità di gestire situazioni di emergenza e criticità (1 punto)
- Capacità di analisi e problem solving (1 punto)
- Conoscenze tecnologiche e/o normative (1 punto)

Per poter considerare superato l'esame orale, e quindi essere proposto per la certificazione, è necessario che il candidato ottenga i punteggi di cui sopra. In caso di superamento delle prove scritte e non superamento dell'orale, il candidato potrà ripresentarsi per l'orale, purché entro un anno solare: superato tale termine si dovrà ripetere anche lo scritto.

Tutte le domande sono scelte da RINA dalla propria raccolta, che ne contiene a sufficienza per proporre almeno 4 insiemi di domande diversi tra loro, permettendo alla Commissione di scegliere, in modo casuale, il pacchetto d'esame prima dell'inizio delle prove.

L'esame di certificazione (prove scritte ed orale) viene superato se si raggiunge il 65% minimo del punteggio delle singole prove sui singoli profili.

L'esito della valutazione della Commissione d'esame viene inoltrato a RINA che, sulla base della verifica indipendente, decide per il rilascio del certificato.

In caso di esito positivo, viene rilasciato un certificato con validità quadriennale.

Il candidato può richiedere di ripetere l'iter di certificazione, nella successiva sessione utile.

Ogni ripetizione comporta il pagamento della intera quota prevista dal Tariffario in vigore alla data di presentazione della domanda di certificazione.

Esame per i candidati che richiedono più profili di certificazione

Il candidato in possesso dei necessari prerequisiti che, nella medesima sessione, richieda la certificazione per più profili, deve sostenere l'esame completo per il più alto dei profili per cui fa richiesta, secondo la seguente classificazione (dal più alto al più basso):

- Responsabile protezione dati
- Manager Privacy
- Valutatore Privacy
- Specialista Privacy

All'esame completo per il profilo più alto scelto dal candidato vanno aggiunte:

- 10 domande a risposta multipla per ogni profilo oltre al primo; il punteggio massimo sarà di 10 punti e la prova sarà superata con un punteggio minimo di 7/10; alla prova d'esame prevista per il profilo scelto sarà aggiunto un tempo massimo di 20 minuti;
- un esame scritto su 1 case study per ogni profilo oltre al primo; alla prova d'esame prevista per il profilo scelto sarà aggiunto un tempo massimo di 10 minuti per ogni profilo oltre al primo;
- 2 domande orali in aggiunta a quelle del profilo scelto, con un punteggio massimo di 12 punti. La prova sarà superata con il raggiungimento minimo di 8/12; alla prova d'esame prevista per il profilo scelto sarà aggiunto un tempo minimo di 15 minuti.

Esame per il profilo integrativo

Il candidato che è già in possesso di un certificato per almeno un profilo, e che richiede la certificazione per altri profili (escluso il Responsabile della protezione dei dati), in una sessione successiva, dovrà sostenere:

- 20 domande a risposta multipla per ogni profilo oltre al primo; il punteggio massimo sarà di 20 punti e la prova sarà superata con un punteggio minimo di 13/20; alla prova d'esame prevista per il profilo scelto sarà aggiunto un tempo massimo di 40 minuti;
- un esame scritto su 1 case study per ogni profilo oltre al primo; alla prova d'esame prevista per il profilo scelto sarà aggiunto un tempo massimo di 10 minuti per ogni profilo oltre al primo;
- esame orale della durata minima di 20 minuti per ogni ulteriore profilo, con modalità descritte nello schema di prima certificazione.

Il candidato che, già certificato per almeno un profilo, richieda la certificazione per il Responsabile protezione dati in una sessione successiva, dovrà sostenere:

- 30 domande a risposta multipla per ogni profilo oltre al primo; il punteggio massimo sarà di 30 punti e la prova sarà superata con un punteggio minimo di 20/30; alla prova d'esame prevista per il profilo scelto sarà aggiunto un tempo massimo di 60 minuti;
- un esame scritto su 2 case study, alla prova d'esame prevista per il profilo scelto sarà aggiunto un tempo massimo di 20 minuti;
- esame orale della durata minima di 30 minuti con modalità descritte nello schema di prima certificazione.

4.3 ISCRIZIONE AL REGISTRO

A seguito della valutazione e della decisione per la Certificazione, RINA ne comunica al candidato l'esito, e – se positivo – rende disponibile il certificato con validità quadriennale ed il logotipo di certificazione.

La validità del certificato è subordinata al risultato delle successive verifiche annuali. Il logotipo dovrà essere utilizzato dalla Persona certificata in conformità ai regolamenti menzionati al par. 1.

La persona certificata verrà iscritta al Registro delle Persone Certificate da RINA.

4.4 REQUISITI PER IL MANTENIMENTO

La validità della certificazione è subordinata alla verifica positiva annuale del mantenimento dei requisiti di certificazione.

Entro 12, 24, 36 mesi dalla data di emissione/rinnovo del Certificato, preferibilmente con un certo anticipo (almeno due mesi), ai fini del mantenimento della validità della Certificazione, il personale della UO che ha emesso i certificati invia alla persona certificata la fattura anticipata per il pagamento della verifica annuale.

La persona certificata, entro un massimo di 30 giorni dal ricevimento della fattura, dovrà inviare a RINA le evidenze documentali relative alla verifica annuale sotto forma di autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, contenente:

- 1) almeno un incarico/attività/contratto svolto nell'anno attraverso il quale si dimostri di aver operato nell'ambito delle attività di cui ai punti 4 e 5 della norma UNI 11697:2017;
- 2) l'elenco completo dei corsi di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, relazioni, docenze, gruppo di lavoro normativo o tecnico inerenti gli argomenti relativi al settore della privacy da dimostrare tramite titoli (attestati, contratti, registri partecipazione e similari) svolti durante l'anno, finalizzate al mantenimento delle competenze specifiche per la certificazione posseduta, per almeno 16 ore l'anno per il DPO e 8 ore per gli altri 3 profili;
- 3) l'eventuale presenza di reclami relativi all'attività certificata;
- 4) l'eventuale presenza di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata;
- 5) il pagamento regolare delle quote annuali dovute a RINA.

Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali, RINA valuterà la relativa gestione e deciderà in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.

L'esito della verifica annuale dipende dalla valutazione della completezza e congruità della documentazione presentata ed a seguito dell'analisi documentale di cui sopra, RINA si riserva la possibilità di richiedere ulteriore documentazione. Al fine del superamento della verifica annuale, tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere soddisfatti, compreso il pagamento della fattura, la cui mancanza determinerà la sospensione e la successiva revoca del Certificato.

RINA comunica all'interessato l'esito della verifica documentale annuale e, se positivo, conferma la validità del Certificato.

Nel caso in cui la persona certificata durante la verifica annuale abbia presentato, ad insindacabile giudizio del RINA, delle carenze oggettive, dovrà presentare documentazione integrativa o sarà sospesa per un tempo massimo di sei mesi, durante i quali dovrà ovviare alle mancanze, altrimenti il Certificato sarà revocato.

4.5 REQUISITI PER IL RINNOVO

Entro la data di scadenza del Certificato, preferibilmente con un certo anticipo (almeno tre mesi prima della scadenza), ai fini del rinnovo della Certificazione, il personale della UO che ha emesso i certificati, invia alla persona certificata la fattura anticipata per il pagamento del rinnovo.

Il rinnovo della certificazione prevede un esame composto da una verifica documentale ed una prova scritta:

- **verifica documentale**

La persona certificata, entro un massimo di 30 giorni dal ricevimento della fattura, dovrà inviare a RINA le evidenze documentali relative al rinnovo sotto forma di autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, contenente:

- 1) gli incarichi/attività/contratti di cui all'ultimo anno, attraverso i quali dimostri di aver operato nell'ambito delle attività di cui ai punti 4 e 5 della norma UNI 11697:2017;
- 2) l'elenco completo dei corsi di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, relazioni, docenze, gruppo di lavoro normativo o tecnico inerenti gli argomenti relativi al settore della privacy da dimostrare tramite titoli (attestati, contratti, registri partecipazione e similari) svolti durante l'anno, finalizzate al mantenimento delle competenze specifiche per la certificazione posseduta, per almeno 16 ore l'anno per il DPO e 8 ore per gli altri 3 profili;
- 3) l'eventuale presenza di reclami relativi all'attività certificata;
- 4) l'eventuale presenza di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata;
- 5) il pagamento regolare delle quote annuali dovute a RINA.

Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali, RINA valuterà la relativa gestione e deciderà in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.

In caso di verifica positiva delle suddette evidenze documentali, RINA comunica al candidato la data prevista per la prova scritta, ai fini della conferma delle competenze, conoscenze ed abilità di cui al punto 5 della norma UNI 11697:2017.

- prova scritta

La prova scritta è composta da domande a risposta multipla, strutturata con le stesse modalità della prima certificazione.

Nel caso in cui il candidato non superasse questa prima prova, può ripeterla in una sessione d'esame successiva; in questo caso il candidato dovrà ripetere la prova scritta composta da domande a risposta multipla ma con l'aggiunta dell'esame scritto sui case study, strutturato come l'esame di certificazione.

In entrambi i casi rimangono invariati i criteri e metodologie tipiche per il superamento dell'esame come da prima certificazione.

In caso di esito negativo anche di questa seconda prova, è necessario procedere con l'intero iter di certificazione.

RINA si riserva la possibilità di richiedere ulteriore documentazione, se necessario. Al fine del superamento del rinnovo, tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere soddisfatti, compreso il pagamento della fattura, la cui mancanza determinerà la sospensione e la successiva revoca del Certificato.

RINA comunica all'interessato l'esito della verifica documentale di rinnovo e, se positivo, conferma la validità del Certificato. A seguito della valutazione e della decisione per il rinnovo, RINA ne comunica al candidato l'esito, e – se positivo – conferma la validità del certificato per il successivo quadriennio.

4.6 ESTENSIONE DEL CERTIFICATO

L'estensione consiste nel caso in cui un soggetto già certificato richieda l'integrazione del profilo di Manager privacy, Specialista Privacy, Valutatore privacy al profilo di "Responsabile della Protezione dati" o da un profilo all'altro previsto nella norma UNI 11697:2017, ad esclusione del Responsabile della Protezione Dati.

Ricevuta la richiesta di certificazione, si procede come descritto al paragrafo "Esame per il profilo integrativo".

Il processo d'esame per l'estensione potrà essere richiesto in qualsiasi momento di validità della certificazione del profilo già acquisito, in ogni caso, superato l'esame, verrà emesso un altro certificato per il profilo richiesto.

4.7 REQUISITI PER IL TRASFERIMENTO

Nel caso in cui RINA riceva una domanda di trasferimento di certificazione da parte di un soggetto già certificato da altro Organismo di certificazione accreditato, dovrà richiedere i seguenti documenti:

- copia del certificato in corso di validità;
- documenti relativi alla sorveglianza effettuata presso l'altro ente;
- evidenza di chiusura di eventuali pendenze (economiche e tecniche) aperte dall'Organismo precedente nei suoi confronti;
- cv aggiornato contenente la dicitura ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445 del 2000.

Il candidato dovrà sostenere l'esame orale per la valutazione delle competenze, conoscenze e abilità con la metodologia richiamata nel presente schema di certificazione.

Il trasferimento del certificato può avvenire in qualsiasi momento durante il periodo della sua validità.

Il certificato emesso da RINA manterrà la scadenza di quello trasferito dall'altro OdC.

5. TARIFFE

Le tariffe da corrispondere a RINA per la certificazione, le verifiche annuali ed il rinnovo quadriennale sono definite nel Tariffario RINA per la certificazione, così come per il trasferimento ed il profilo integrativo.